



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 29 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il cui articolo 2, comma 1, ha rinominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto d.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG prevede fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC);

**VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei conti in data 22 novembre 2021 n. 2939 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla dott.ssa Maria Carmela Giarratano;

**VISTO** il DPCM del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 155 del 5 febbraio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Renato Grimaldi l'incarico di funzione dirigenziale per la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione;

**VISTO** il DM n. 101 del 3 marzo 2022 con il quale è stata adottata la Direttiva Generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento DiAG 30 marzo 2022 n. 50 recante la Direttiva Dipartimentale per l'anno 2022;

**VISTO** il DD 25 maggio 2022, n. 55 recante la Direttiva di terzo livello per la Direzione Generale ITC;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la governance del PNRR e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede al coordinamento delle attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;

**VISTO** il DM 29 novembre 2021, n. 492 che regola la suddetta struttura istituita presso il MITE;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

**VISTO** l'art. 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con il quale viene definita l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presso il Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

**VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;

**VISTA** la circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

**VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

**VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell’economia e delle finanze, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

**VISTO** il decreto del MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. ai sensi del quale le Amministrazioni titolari di interventi inclusi nel PNRR sono tenute ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione dei suddetti interventi secondo il programma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

**VISTO** in particolare, la Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”, Componente 1 “Agricoltura sostenibile ed Economia circolare”, Misura 3 “Sviluppare progetti integrati”, Investimento 3.3 “Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali” del PNRR che si propone di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi prioritari:

- aumentare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze;
- educare in merito alle opzioni a disposizione per l’adozione di stili di vita e consumi più sostenibili a livello di individui, famiglie e comunità al fine di ridurre le emissioni di anidride carbonica;
- promuovere l’adozione di comportamenti virtuosi sulla sostenibilità, anche a livello di comunità (coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholder locali);

**CONSIDERATO** che nell’ambito del contesto di riferimento descritto, al fine del perseguimento degli obiettivi dell’Investimento 3.3 – “Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali”, attraverso i fondi previsti dalla Misura 3 “Sviluppare progetti integrati” del PNRR si prevede di: i) sviluppare contenuti *omni-channel* sulle tematiche di transizione ecologica (*podcast*, video per scuole, documentari, *long forms*); ii) prevedere una piattaforma aperta accessibile a tutti che contenga il materiale educativo più rilevante sulle tematiche ambientali; iii) coinvolgere *opinion leader* per massimizzare la diffusione dei messaggi più rilevanti su tutta la cittadinanza. Nello specifico è necessario conseguire i seguenti *milestone* e *target*:

- M2C1-11, entro il T2 2022 (30/6/2022), che prevede l’avvio pubblico della piattaforma web e firma definitiva con i creatori di contenuti. I progetti mirano a realizzare e a mettere a disposizione sulla piattaforma web almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati sulla transizione ambientale;
- M2C1-12, entro il T2 2026 (30/6/2026), che prevede almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati e in diretta sulla piattaforma web;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

**CONSIDERATO** che il MITE, al fine di dare riscontro ai punti i), ii) e iii) che immediatamente precedono ha dato avvio all'affidamento dei servizi di ideazione della creatività e sviluppo dei contenuti *omni-channel* sulle tematiche della transizione ecologica, e sta procedendo all'affidamento del servizio di realizzazione della relativa piattaforma informatica;

**VISTO** il CONTRATTO QUADRO – SPC CLOUD LOTTO 4 per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - CIG 5519376D26, sottoscritto il 4 agosto 2017 tra CONSIP SpA ed il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Al maviva S.p.A., Al mawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.;

**CONSIDERATO** che il citato RTI aggiudicatario si è impegnato a stipulare con le singole Amministrazioni contraenti Contratti di Fornitura (Contratti Esecutivi) aventi ad oggetto i predetti servizi alle condizioni stabilite nel Contratto Quadro;

**VISTO** l'art. 16-bis, comma 7, del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito dalla legge 215/2021 per il quale in data 11/02/2022 Consip ha previsto un'estensione del massimale, ai sensi 1 con un aumento dell'importo massimo del Contratto Quadro pari al 50% dell'importo iniziale e pertanto pari a € 225.000.000,00 per il Lotto 4;

**VISTO** l'art. 49 del DL 17 maggio 2022, n. 50 con il quale si dispone che "*gli accordi quadro, le convenzioni e i contratti quadro di cui all'articolo 3, comma 1, lettere cccc) e dddd), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aventi ad oggetto le categorie merceologiche indicate all'articolo 16-bis, comma 7, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 (come ad es. servizi di digital transformation, servizi professionali di supporto alla digitalizzazione dei servizi e dei processi, nonché soluzioni di cybersecurity, ecc.) che siano in corso alla data del 28 febbraio 2022 sono prorogati, con i medesimi soggetti aggiudicatari, fino al 31 dicembre 2022, al fine di non pregiudicare il perseguimento, in tutto il territorio nazionale, dell'obiettivo di transizione digitale previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza*".

**RILEVATA** la necessità di dotare questa Amministrazione di un'idonea piattaforma informatica su cui allocare i contenuti *omni-channel* necessari allo sviluppo del già menzionato Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" del PNRR;

**VISTO** il DD ITC n. 48 del 16 maggio 2022 con cui la Direzione Generale ITC ha determinato l'acquisto dei Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line per la creazione del "Portale cultura e consapevolezza ambientale" nell'ambito dell'investimento "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" mediante l'adesione al sopra citato Contratto Quadro SPC Cloud lotto 4;

**VISTO** il contratto esecutivo n. 15 del 9 giugno 2022 e l'allegato Progetto dei fabbisogni, parte integrante e sostanziale del suddetto contratto esecutivo, per cui, ai fini della realizzazione degli interventi, i servizi L4.S1.1°\_Ciclo Completo, L4.S4.2\_Gestione Operativa, L4.S6\_Conduzione applicativa e L4.S7\_Supporto specialistico saranno erogati, a decorrere dalla data di stipula del Contratto Esecutivo sino alla scadenza ultima dell'Accordo Quadro (fissata al 31 dicembre 2022), salvo proroghe in costanza di massimale, per un importo complessivo stimato di Euro 436.391,22 (Euro quattrocentotrentaseimilatrecentonovantuno/22) oltre IVA al 22% pari a Euro 532.397,29 (Euro cinquecentotrentaduemilatrecentonovantasette/29) IVA inclusa;

**CONSIDERATO** di aver proceduto alla rilevazione del pertinente CUP identificato con n. F51C22000030006 e del CIG derivato n. 9227488BFA;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che attesta la regolarità dei versamenti dovuti a INPS e INAIL, previsto dall'art. 6 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 163/2006) – D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

**VISTO** l'art. 26 del Contratto Quadro il quale dispone che le Amministrazioni Beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A. un contributo in attuazione del combinato disposto dell'art. 4, comma 3-quater del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e dell'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177;

**CONSIDERATO** che detto contributo, calcolato secondo le indicazioni contenute nell'art. 2 del DPCM 23 giugno 2010, ammonta ad € 3.491,13 (Euro tremilaquattrocentonovantuno/13);

**VISTA** la nota DiPNRR n. 66213 del 26 maggio 2022 con la quale il Direttore Generale della Direzione "Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo" del nominato Dipartimento del MiTE conferma la disponibilità finanziaria delle risorse in base a quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii e l'ammissibilità del contributo CONSIP nell'ambito delle spese PNRR;

**VISTA** la nota DiAG n. 60144 del 13 maggio 2022 con la quale si autorizza l'attivazione del procedimento in parola;

**ACCERTATO** che la spesa graverà sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: "PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" di importo complessivo pari a € 30.000.000,00=,

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

#### **Approvazione**

Per le finalità di cui alle premesse è approvato e reso esecutivo il Contratto n. 15 del 9 giugno 2022 stipulato tra il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione e la società Almaxwave S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, avente ad

oggetto l'acquisto di Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line per la creazione del "*Portale cultura e consapevolezza ambientale*" nell'ambito dell'investimento "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali".

## **Articolo 2**

### **Impegno delle risorse**

La spesa così ripartita:

- quanto a € 532.397,29 IVA inclusa al 22% per l'acquisto dei servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line,
- quanto a € 3.491,13 per il contributo, di cui all'art. 26 del Contratto quadro, dovuto a CONSIP,

graverà sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: "PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" di importo complessivo pari a € 30.000.000,00.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per il seguito di competenza.

Renato Grimaldi